

Codice A1809C

D.D. 9 ottobre 2025, n. 1970

Legge regionale n. 1/2000. Impegno a favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese della somma di euro 19.165.628,43, per ciascuno degli esercizi 2025 e 2026, sul capitolo 170534 del bilancio regionale, per un totale di euro 38.331.256,86, quale quota di copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2022, in attuazione del piano di rientro approvato con deliberazione AMP n. 4/2023 e integrato..



ATTO DD 1970/A1809C/2025

DEL 09/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1809C - Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico

OGGETTO: Legge regionale n. 1/2000. Impegno a favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese della somma di euro 19.165.628,43, per ciascuno degli esercizi 2025 e 2026, sul capitolo 170534 del bilancio regionale, per un totale di euro 38.331.256,86, quale quota di copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2022, in attuazione del piano di rientro approvato con deliberazione AMP n. 4/2023 e integrato con deliberazione AMP n. 2/2024.

Premesso che la legge regionale n. 1/2000 "Norme in materia di trasporto pubblico locale", in attuazione del decreto legislativo n. 422/1997, all'articolo 8, sancisce, in particolare, che:

- al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito regionale, la Regione insieme agli enti locali interessati, promuove, aderendovi, la costituzione di un ente pubblico di interesse regionale (comma 1);
- l'ente pubblico di cui al comma 1, istituito e disciplinato dalla medesima legge regionale, assume forma di consorzio e la denominazione di "Agenzia della mobilità piemontese" (AMP) ed il suo obiettivo primario è stabilire e mantenere il coordinamento dei servizi di trasporto su gomma in relazione a quelli su ferro (comma 1bis);
- il consorzio è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale (comma 1ter);
- il consorzio gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti in ambito metropolitano ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti.

Premesso, inoltre, che:

- l'art. 8 dello Statuto di AMP, adottato con D.G.R. n. 42-1585 del 15 giugno 2015 e successivamente integrato e modificato dalla DGR 32-2101 del 14/09/2015, prevede, tra l'altro, che l'Assemblea sia presieduta dall'Assessore regionale pro-tempore con delega al trasporto pubblico;
- con la D.G.R. n. 48-1927 del 27 luglio 2015 è stata delegata all'Agenzia della mobilità piemontese (AMP) la gestione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale e, successivamente, con convenzione rep. n. 222-015 del 3 agosto 2015, sono state trasferite alla medesima la titolarità e la gestione del contratto di servizio fra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. sottoscritto in data 28 giugno 2011;
- AMP e Trenitalia S.p.A. avevano sottoscritto, nella medesima data del 28 giugno 2011, un omologo contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario relativo all'area metropolitana di Torino;
- con D.G.R. n. 8-4053 del 17 ottobre 2016, sono state definite, ai sensi della D.G.R. n. 38-3346 del 23 maggio 2016, le modalità di affidamento dei servizi ferroviari regionali ed è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa, sottoscritto in data 20 dicembre 2016, tra Regione Piemonte, AMP e Trenitalia S.p.A. per garantire la continuità del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento;
- ai sensi del suddetto protocollo, AMP ha stipulato con Trenitalia S.p.A., in data 29 settembre 2017, un apposito "Atto di Rinnovo" per la gestione del periodo transitorio 2017-2020.

Preso atto che:

- AMP, a seguito di comunicazioni inviate precedentemente a Trenitalia S.p.A., nei tempi previsti dal contratto di servizio vigente tra le Parti, ritenendo che tale proroga fosse decaduta al 31 dicembre 2019 e non essendo stato sottoscritto un nuovo contratto, al fine di assicurare la continuazione del servizio anche per il periodo successivo, ha fatto ricorso allo strumento eccezionale dell'imposizione di obblighi di servizio (c.d. OSP) nei confronti del gestore uscente (Trenitalia S.p.A.);
- tali provvedimenti sono stati impugnati da Trenitalia S.p.A. dinanzi al TAR Piemonte (Sezione Prima) che li ha annullati con sentenza n. 31/2022 (limitata ai provvedimenti fino al 31 dicembre 2020), sentenza confermata in appello con la sentenza del Consiglio di Stato (Sezione Quinta) n. 88/2023 e successivamente, in sede di revocazione, con sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) n. 8180/2023.
- con Delibera assembleare di AMP n. 1/2023 si dà atto, tra l'altro, che le Sentenze del Consiglio di Stato relative ai contratti con Trenitalia Spa rilevano che: *"l'Agenzia per la mobilità piemontese, pur essendo autonoma rispetto alla Regione, non dispone di proprie risorse per la gestione dei servizi, ma riceve i trasferimenti sulla base di una programmazione periodica, e, con dette risorse, avrebbe dovuto far fronte alle pretese economiche avanzate dalla ricorrente"*;
- nella stessa deliberazione assembleare, alla luce di quanto sopra espresso, si procede ad un accantonamento di euro 60.000.000,00 che, al netto dell'accantonamento presente a bilancio di previsione al 31/12/2022, pari a Euro 12.107.871,34, determina un incremento dell'accantonamento di Euro 46.892.128,66;

- dalle risultanze del Rendiconto 2022 di AMP, che evidenziano un disavanzo di amministrazione di Euro 46.708.707,44, leggermente inferiore al risultato di Amministrazione presunto approvato con deliberazione assembleare di AMP n. 1/2023, e con successiva deliberazione assembleare n. 4/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 188 comma 1 bis TUEL, il piano di rientro secondo il seguente programma:

- 2023: euro 7.354.332,42;
- 2024: euro 19.505.567,32;
- 2025: euro 20.000.000,00;
-

- a seguito di interlocuzioni tra gli Assessori regionali con delega ai Trasporti e al Bilancio, l'Assemblea di AMP con deliberazione n. 2 del 8 aprile 2024 ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026, destinando parte del contributo regionale destinato ai servizi del 2025 al recupero integrale del disavanzo;

Considerato che nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025, risultano disponibili per gli anni 2025 e 2026 Euro 19.165.628,43 sul capitolo 170534, per un totale di Euro 38.331.256,86.

Preso atto che AMP con nota prot. n. 5982 del 14 maggio 2025 ha, tra l'altro, comunicato che:

- in sede di approvazione del proprio Bilancio di previsione 2024-2026 con Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 8/4/2024 si era proceduto al recupero del disavanzo di amministrazione presunto di Euro 38.331.256,86;

- nell'approvazione dello stesso Bilancio è stata confermata la quota di recupero del disavanzo di Euro 19.165.628,43 sull'annualità 2025,

e chiede la predisposizione del provvedimento di impegno dei trasferimenti delle maggiori risorse ferroviarie per le due annualità in accordo con quanto previsto nelle note del 27.02.2024 dell'Assessore ai Trasporti e del 14 marzo dell'Assessore al Bilancio.

Dato atto che gli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento, quantificati in complessivi Euro 38.331.256,86, trovano copertura sul cap. 170534 nell'ambito della Missione 10 Programma 01 per le annualità 2025 e 2026.

Dato atto che di quanto esposto è stata data preventiva comunicazione alla Giunta regionale da parte degli Assessori ai Trasporti e al Bilancio nella seduta del 6 ottobre 2025;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo massimo pari a € 38.331.256,86 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Gli importi non sono assoggettati alla ritenuta IRPEG ai sensi D.P.R. 600/73.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 .

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Decreto-Legge luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", così come convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- la legge regionale 4 gennaio 2000, n.1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422";
- la legge regionale 27 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42-1585 del 15 giugno 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-2101 del 14/09/2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 48-1927 del 27 luglio 2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 38-3346 del 23 maggio 2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 8-4053 del 17 ottobre 2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 12-852 del 3 marzo 2025;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 4 - 1481 del 8 agosto 2025, "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali";
- la nota Prot. 00009716 del 06/03/2025 con cui la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica assegna, tra l'altro, al settore Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico Euro 41.262.941,73 sul cap. 170534/2025 ed Euro 41.911.000,00 sul cap. 170534/2026,;

determina

- di impegnare, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026, a favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (cod. ben. n. 314899), la somma di euro 19.165.628,43 sul capitolo 170534 del bilancio regionale, per un totale di euro 38.331.256,86, quale quota di copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2022, la cui transazione elementare è rappresentata

nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dispone, ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- beneficiario: Agenzia per la Mobilità Piemontese
- importo: € 38.331.256,86
- forma giuridica: Consorzio – Ente pubblico di interesse regionale
- codice fiscale: 97639830013
- dirigente responsabile del procedimento: Ing. Pasquale D'Uva
- modalità per l'individuazione del beneficiario: soggetto individuato ai sensi della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE (A1809C - Pianificazione trasporti e infrastrutture e
Programmazione del trasporto pubblico)
Firmato digitalmente da Pasquale D'Uva